

Abbiamo riflettuto altre volte sul problema della pace e della guerra, in questi scritti:

- *“Guerra e pace in Teilhard de Chardin”*, nella rivista ‘Il Futuro dell’Uomo’ n° 4/1980;
- *“Teilhard’s views on the survival of humankind: considerations on the nuclear threat”*.
A United Nations Teilhard Colloquium, New York 19-20 September 1983;
- Commenti al testo di C. Mellon, *I Cristiani di fronte alla guerra e alla pace*, Queriniana 1986;
- *“L’ombra di Hiroshima sull’etica mondiale”*, fra gli Articoli in questo sito.

GUERRA NUCLEARE ?

(agg.to marzo 2023)

Fabio Mantovani

La guerra nucleare, rimossa dalla coscienza collettiva per decenni, allarma ora il mondo perché Putin ha più volte accennato al possibile impiego di bombe atomiche tattiche e Biden ha ammesso che oggi *«per la prima volta dai tempi della crisi dei missili a Cuba, c’è la minaccia di un ‘Armageddon’ nucleare»*.

Per scoprire le possibilità di annullare questa drammatica prospettiva, occorre in primo luogo tener conto degli eventi che l’hanno originata.

Le lontane cause dell’attuale situazione risalgono all’autunno 2013, con le violente dimostrazioni dell’*euromaidan*, cioè del movimento popolare in favore di un accordo di associazione fra l’Ucraina e l’Unione Europea, sospeso in quei giorni dal governo di Kiev.

Le cause di quella sospensione furono presumibilmente due: l’incapacità dell’Unione Europea di guidare in qualche modo i moti popolari ucraini e, nel contempo, la decisione del Presidente Obama di affidare alla diplomatica Victoria Nuland il compito d’individuare, a Kiev, le persone idonee a formare un governo filo-occidentale. La stessa diplomatica annunciò il 13 dicembre 2013 che gli USA avevano deciso di sostenere, con 5 miliardi di dollari, lo sviluppo di istituzioni democratiche in Ucraina.¹

Victoria Nuland portò poi a termine il suo compito, come risulta dal colloquio che ebbe con l’ambasciatore statunitense G. Pyatt,² durante il quale ‘mandò a quel paese’ l’Unione Europea (*“fuck it!”*), intenzionalmente esclusa dalla soluzione della crisi ucraina.

Il nuovo governo nacque a Kiev sotto la pressione di violente manifestazioni, appoggiate da gruppi nazionalisti di estrema destra e paramilitari, che fra il 18 e 23 febbraio del 2014 culminarono con l’assalto al palazzo presidenziale e alle sedi del governo.

¹ Vds. <https://www.youtube.com/watch?v=U2fYcHLouXY> (cliccare poi su *explore youtube*). La Nuland menziona i cinque miliardi di dollari al minuto 7:27”.

² https://it.wikipedia.org/wiki/Victoria_Nuland nel paragrafo “Controversie”.

La stampa italiana riferì che i neo-nazisti imperversavano in Ucraina,³ mentre un Rapporto delle Nazioni Unite denunciò le persistenti violazioni dei diritti umani nel Donbass.⁴ A tal proposito si rimane oggi stupefatti nell'apprendere, dalla stessa Merkel, che le lunghe discussioni attorno al "Protocollo di Minsk" avevano soltanto lo scopo di **guadagnare il tempo necessario**⁵ affinché l'Ucraina potesse organizzarsi militarmente per la riconquista della Crimea!

Ricordiamo infatti che dopo **neppure un mese** dal colpo di stato a Kiev, la Crimea fu occupata dalla Russia, al fine d'impedire che gli Stati Uniti potessero poi ormeggiare le loro navi da guerra nel grande porto di Sebastopoli. Perciò non va assolutamente dimenticato che:

LA CRIMEA È DI PRIMARIA IMPORTANZA STRATEGICA. L'ESITO STESSO DEL CONFLITTO, A FAVORE DEGLI UCRAINI O DEI RUSSI, DIPENDERÁ DAL DESTINO FINALE DI QUELLA PENISOLA !

Un'ipotesi realistica, ma incontrollabile: Putin cominciò forse a temere che la Crimea non fosse saldamente difesa, dopo tre grandi esercitazioni della NATO effettuate in Ucraina fra giugno e settembre 2021. Sta di fatto che "L'operazione Militare Speciale per demilitarizzare e denazificare l'Ucraina", da lui lanciata il 24 febbraio 2022 (vds. la cartina a fianco).



parve progettata frettolosamente ed eseguita in modo disordinato. L'attacco russo si sviluppò addirittura fino a Kiev, probabilmente a scopo *diversivo*, per tener lontana la minaccia ucraina lungo la direttrice meridionale verso la Crimea.

Alla fine del 2022, la linea bellica si è più o meno assestata lungo la fascia di territorio da Severodonetsk a Kherson come indicato nella cartina alla pagina seguente:

³ <https://www.lastampa.it/blogs/2014/11/30/news/i-neo-nazi-imperversano-in-ucraina-ma-il-nazismo-non-e-piu-il-male-assoluto-per-l-occidente-br-1.37251621/>

⁴ <https://reliefweb.int/report/ukraine/report-human-rights-situation-ukraine-15-december-2014>

⁵ <https://consortiumnews.com/2022/12/05/scott-ritter-merkel-reveals-wests-duplicity/>



Fonte: Institute For the Study of War ISPI (mappa aggiornata al 13/12/22)

Dobbiamo tener ben presente che:

**LA CRIMEA E IL DONBASS SONO PER LA RUSSIA D'IMPORTANZA COSÍ ELEVATA
CHE POTREBBERO ESSERE FORSE DIFESI ANCHE CON BOMBE ATOMICHE TATTICHE.**

Sin dai tempi dell'URSS, i russi le hanno in organico nelle unità a livello Divisione ("Frog")⁶ e Corpo d'Armata ("Scud")⁷, con gittate rispettivamente di 70-300 km e con potenzialità simili o superiori a quelle delle bombe utilizzate a Hiroshima e Nagasaki (15 chilotoni).

Putin ha più volte minacciato di usarle e di recente - il 9 dicembre 2022 a Bishkek, nel Kirgizstan⁸ - ha precisato che «*la Russia potrebbe modificare la propria dottrina militare introducendo la possibilità dell'attacco preventivo*», che è un concetto già esistente nella dottrina militare occidentale. A quanto pare, egli si preoccupa soprattutto di ridurre l'impatto psicologico che l'utilizzo di ordigni atomici avrebbe sull'opinione pubblica mondiale.

Dopo l'eventuale impiego russo delle bombe atomiche tattiche, la situazione potrebbe peggiorare, se gli Stati Uniti continuassero a sostenere i tentativi ucraini di riconquistare la Crimea.⁹ In tal caso la crisi giungerebbe al picco più elevato, similmente a quanto accadde a Cuba nel 1962 con l'iniziale dislocamento di missili sovietici. Ma a quel tempo Kennedy e Kruscev evitarono l'*Armageddon*, che oggi è invece temuto da Biden, proprio a causa del sorprendente coinvolgimento statunitense nel conflitto russo-ucraino. È sorprendente poiché gli USA si attengono da sempre alla "Dottrina Monroe", che non ammette regimi ostili nel proprio "cortile

⁶ <https://www.globalsecurity.org/military/world/russia/frog-7.htm>

⁷ <https://www.museoaviazione.com/portfolio-items/missile-scut/>

⁸ https://www.spacewar.com/reports/Putin_says_Russia_could_adopt_preemptive_strike_concept_999.html

⁹ Nel documento "UKRAINE FREEDOM SUPPORT ACT OF 2014" è scritto: «*It is the policy of the United States to further assist the Government of Ukraine in restoring its sovereignty and territorial integrity*».

<https://congress.gov/113/plaws/publ272/PLAW-113publ272.pdf> Sec. 3.

di casa”. Essa, però, pone semplicemente in risalto un *principio generale*, dato che nessuna nazione può tollerare la presenza di uno Stato nemico ai propri confini...nemmeno la Russia!

Purtroppo, l’Unione Europea non incide affatto sulla politica estera dell’Occidente: è talmente *disunita* da non essere nemmeno in grado di difendere i propri interessi (com’è noto, certe sanzioni contro la Russia danneggiano *esclusivamente* gli stessi Stati europei!).¹⁰

Infine, le informazioni sulla guerra sono date essenzialmente dalla NATO, che perciò seguiamo come nella *“La parabola dei ciechi”!*¹¹

Quali fatti sono di norma presentati in modo distorto? A nostro parere, i seguenti:

- **il colpo di stato a Kiev del 2014**: come *“conquista democratica”*, anziché ***voluto dagli USA e sin dall’inizio violentemente repressivo della minoranza russa nel Donbass***;
- **l’annessione russa della Crimea nel 2014**: come *atto aggressivo*, anziché ***difensivo, in vista del temuto insediamento di navi USA nel porto di Sebastopoli***;
- **il sostegno della Russia alle popolazioni russe del Donbass**: come *intervento arbitrario*, anziché ***umanitario, peraltro connesso con la difesa della Crimea***;
- **l’invasione russa dell’Ucraina**: come *intervento militare nient’affatto provocato*, anziché ***imposto dalla minaccia dell’Ucraina e della NATO alla Crimea, cioè alla sicurezza strategica della Russia stessa***.¹² Per l’opinione pubblica mondiale – in base alle informazioni dei mass media – ***soltanto la Russia è responsabile della guerra in Ucraina***;
- **la riconquista della Crimea da parte di Kiev**: come *legittima*, benché ***estremamente rischiosa per la pace mondiale***;¹³
- **il concorso dell’Unione Europea al sostegno militare e finanziario dell’Ucraina**: come *doveroso*, ***malgrado l’UE sia stata esclusa fin dall’inizio [cfr. Victoria Nuland a pag. 1] dalla guida politica del governo di Kiev***.

¹⁰ <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/sanctions/restrictive-measures-against-russia-over-ukraine/>

¹¹ <https://www.arte.it/bruegel/loc/pieter-bruegel-il-vecchio-la-parabola-dei-ciechi-2469>

¹² Il 28 dicembre 2022 sulla rivista russa *“Stoletie”* è apparso un lungo articolo intitolato *“Camminando sul filo di un ‘rasoio’ nucleare”*. Vi appare tra l’altro questa frase:

«Mosca ha lanciato un’operazione militare speciale per prevenire l’attacco delle forze armate dell’Ucraina (insieme alla NATO e sotto la guida della NATO) al territorio delle Repubbliche del Donbass, che avrebbe potuto essere seguito da un’offensiva su larga scala contro la Russia. Gli attacchi preventivi delle truppe russe hanno sventato i piani aggressivi di Bruxelles e di Kiev».

https://www.stoletie.ru/rossiya_i_mir/hozhdenije_po_levviju_jadernoj_britvy_826.htm

¹³ Nel 2015, Putin dichiarò di aver allertato le forze nucleari nella primavera del 2014, durante la crisi con l’Occidente causata dall’annessione russa della Crimea.

<https://www.rbc.ru/politics/15/03/2015/550584d79a7947586a7f0db9>

QUESTIONI FONDAMENTALI

Biden e Putin.

La visita di Biden a Kiev (20/2/2023) ha evidenziato che gli USA sono il principale sostenitore ed alleato dell'Ucraina *antirussa*.

Biden e Putin, rinviando *sine die* un accordo comune per la fine della guerra in corso, diventano *corresponsabili*, di fatto, dei successivi aggravamenti del conflitto.

Origine delle tensioni fra Stati Uniti e Russia.

La crescente ostilità fra Stati Uniti e Russia trarrebbe origine, secondo Mosca, dall'estensione della NATO verso est e, in particolare, dalla possibilità che ne diventino membri anche nazioni confinanti con la Russia. Gli USA sostengono che ogni Stato è libero di scegliere i propri alleati e che – soprattutto – la NATO è un'organizzazione *difensiva*.¹⁴

La Russia ha più volte dichiarato che quest'ultima argomentazione è insostenibile, a fronte di chi invece percepisce di essere *oggettivamente* minacciato. Riteniamo che codesto punto di vista sia legittimo, com'era quello di Kennedy nel 1962.¹⁵

Ma Stoltenberg, Segretario generale della NATO, ha affermato che «*il futuro dell'Ucraina è nella NATO*» e che «*La fine di questa guerra non prevede un ritorno alla normalità nelle relazioni con la Russia*». ¹⁶ Si tratta dunque di una *dichiarazione di guerra permanente (!)*, che i paesi europei, con il loro consueto colpevole silenzio, hanno forse già approvato.

Guerra in Ucraina.

L'invasione russa dell'Ucraina sarebbe motivata:

- a) dal sostegno politico-militare e finanziario degli Stati Uniti al governo *anti-russo* di Kiev;
- b) dalla pulizia etnica dei russi nel Donbass, dal 2014 al 2021;
- c) dalla necessità di difendere la Crimea, acquisita dalla Russia nel 2014.

“*L'operazione Militare Speciale per demilitarizzare e denazificare l'Ucraina*”, iniziata nel 2022, fa presumere che la Russia non fosse affatto pronta nel 2014 e che Putin fosse mal informato

¹⁴ Questa reiterata affermazione è stata smentita nel 1999, quando fu condotta l'operazione “Allied Force” contro la Repubblica Federale di Jugoslavia di Slobodan Milošević, in particolare contro le forze serbe nel Kosovo, e nel 2011, con l'intervento in Libia per eliminare Gheddafi.

¹⁵ Biden ha collegato la pericolosità della guerra in Ucraina con quella percepita «*ai tempi di Kennedy e della crisi dei missili a Cuba*». Cfr. [Biden, c'è la minaccia di un 'Armageddon' nucleare - Ucraina - Nuova Europa - ANSA.it](https://www.ansa.it/primapagina/news/2023/02/20/biden-c-e-la-minaccia-di-un-armageddon-nucleare-ucraina-nuova-europa-ansa.it). Nel 1962 l'*Armageddon* fu scongiurato perché Kruscev ritirò i missili da Cuba. Ne consegue che oggi, invece, l'*Armageddon* dovrebbe essere evitato da Biden, allontanando la NATO dai confini con la Russia.

¹⁶ <https://www.primapaginaneews.it/articoli/stoltenberg-l-ucraina-entrer-nella-nato-ma-la-prospettiva-a-lungo-termini-520843>

circa la quantità dei “nazisti” ucraini.¹⁷ Comunque sia, l’aggressione russa non è affatto *selettiva*, poiché colpisce indiscriminatamente *tutta la popolazione*, con prevedibili conseguenze molto negative sui futuri rapporti russo-ucraini.

Il ruolo dei Paesi Europei.

È certamente vero che tutta la NATO è coinvolta nella guerra ucraina, ma sarebbe opportuno differenziare il ruolo primario degli Stati Uniti da quello totalmente subalterno dell’Unione Europea. Nel 2014 gli Stati Uniti hanno adottato, nei confronti del nuovo governo ucraino, *proprie* iniziative di politica estera, che hanno subito provocato l’acquisizione della Crimea da parte della Federazione Russa.

È proprio a partire da quest’ultimo evento che l’Unione Europea ha adottato un’interminabile serie di sanzioni economiche che, certo, nuocciono alla Russia, ma danneggiano pure enormemente i Paesi europei!¹⁸ Anche gli Stati Uniti hanno applicato delle sanzioni contro la Russia, ma di portata alquanto minore.¹⁹

Poiché è ben nota la forte contrarietà americana ai precedenti tentativi dell’Italia e della Germania di realizzare dei gasdotti per l’importazione di gas russo, possiamo con certezza concludere che con il conflitto in Ucraina gli Stati Uniti hanno ottenuto – come volevano - una durevole e profonda spaccatura politico-economica fra l’Unione Europea e la Russia. Questa situazione è peggiorata nel settembre 2022, con i sabotaggi dei gasdotti Nord Stream 1 e 2, che forse in futuro non saranno più utilizzabili.²⁰ Il lettore trarrà altre considerazioni da quanto appare nel sito in calce!²¹

La guerra in Ucraina – provocata dalla politica anti-russa *statunitense* e dall’invasione di Mosca – avrà lunghe e gravissime conseguenze sul futuro politico-economico dell’Unione Europea. Purtroppo, non è ancora all’orizzonte una *coscienza europea*, ma nell’opinione pubblica sembra diffondersi una certa insofferenza verso la politica estera “*della NATO*”, anziché del “*Parlamento Europeo*”.

¹⁷ Il “nazismo” ucraino è storicamente maturato nei territori ad Ovest di Kiev. Si evidenziò nella 2ª guerra mondiale con la formazione di unità ucraine che combatterono a fianco di quelle hitleriane.

¹⁸ <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/sanctions/restrictive-measures-against-russia-over-ukraine/>

¹⁹ [LE SANZIONI DEGLI STATI UNITI NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA. - Tonucci & Partners](https://www.altalex.com/documents/news/2014/07/30/ucraina-da-europa-e-stati-uniti-nuove-sanzioni-a-mosca)

<https://www.altalex.com/documents/news/2014/07/30/ucraina-da-europa-e-stati-uniti-nuove-sanzioni-a-mosca>

²⁰ <https://finanza.lastampa.it/News/2022/11/18/nord-stream-svezia-grave-sabotaggio-tracce-di-esplosivi-NDfMjAyMiOxMS0xOF9UTEI>

²¹ <https://www.youtube.com/watch?v=-pbMqY8xfA>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2023/02/08/il-premio-pulitzer-harsh-esplosioni-del-nord-stream-ordinate-e-organizzate-da-casa-bianca-e-cia-washington-smentisce/7034430/>